



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

CNA Artistico e Tradizionale

Comunicato stampa del 23 aprile 2020

Artigianato Artistico e Tradizionale: la CNA scrive all'assessore Chessa

**Quattrocento aziende sono chiuse da un mese senza
alcuna prospettiva per il futuro, seicento addetti sono a
rischio**

**Mele (Cna Artistico e Tradizionale): “In assenza di un forte
intervento pubblico sarà impossibile evitare il tracollo del
settore. Chiediamo alla regione di difendere delle aziende
che rappresentano la storia, l'identità e la tradizione del
nostro popolo”**

“L'artigianato artistico, tipico e tradizionale della Sardegna si trova ad un punto di non ritorno in una situazione di una gravità senza uguali: il settore non si potrà salvare se non con interventi altrettanto straordinari e completamente nuovi”. Peppino Mele, presidente della Cna Artistico e Tradizionale Sardegna lancia un appello alla Regione Sardegna e scrive all'assessore all'Artigianato, Turismo e Commercio Gianni Chessa chiedendo un sostegno alle circa 400 aziende e i seicento addetti del settore.

“Le prospettive per i prossimi 15 mesi sono nefaste – scrive Mele -: è probabile che la stragrande maggioranza delle imprese non registri alcun



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

incasso per oltre un anno, a prescindere dal fatto che l'attività riapra i battenti oppure no”.

Le circa 400 aziende del settore sono chiuse da settimane senza alcuna prospettiva per il futuro e con la stagione turistica, momento fondamentale per molte aziende, ormai irrimediabilmente compromessa. Come se non bastasse, il perdurare del divieto di assembramenti e di qualunque altra attività sociale comporterà la cancellazione fino a data da destinarsi di tutta una serie di eventi nazionali e internazionali, fiere, sagre e mercati locali, nonché di matrimoni, cresime, battesimi, prime comunioni paralizzando di fatto tutta la filiera dell'artigianato artistico e tradizionale.

Ma anche la cosiddetta “fase due”, quella di riapertura di laboratori di produzione e di vendita si prospetta se possibile peggiore di quella che stiamo vivendo da settimane. *“Non è ancora chiaro quali saranno le condizioni per operare, sia nei rapporti tra titolari e collaboratori dell'impresa, sia con i clienti”*, aggiunge il presidente della Cna Artistico e Tradizionale Sardegna. *“Si pensi, per esempio a chi, soprattutto per certe tipologie di produzioni, ha sinora dato la possibilità al cliente di indossare o anche solo toccare, l'oggetto dell'acquisto come nel caso di gioielli, abiti, tessuti, accessori alla persona: mancano in commercio i dispositivi di sicurezza e nei rari casi in cui siano disponibili vengono centellinati e hanno costi improponibili. E a questo proposito non è chiaro quali saranno le procedure relative alla sicurezza e quali responsabilità ne derivino alle imprese, nello sciagurato caso di contagio di clienti, dipendenti o chiunque abbia a che fare con l'azienda”.*

A quanto sopra detto, si aggiunge il fatto che molte imprese denunciano i mancati pagamenti, da parte dei loro clienti, di forniture pregresse che non



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

erano state ancora saldate, al momento dell'arrivo della pandemia e che nulla hanno a che fare con la contingenza. Inoltre, c'è un problema di logistica che funziona a singhiozzo. *“I pochi artigiani che lavorano in solitudine in un laboratorio che si trova tra le mura domestiche non riescono a ricevere materia prima o semilavorati - aggiunge Peppino Mele -. Stessa cosa dicasi per la vendita online che non sta funzionando con la puntualità di un tempo, di cui tuttavia, è diminuita la richiesta, che in ogni caso non rappresenta, per quanto importante, la soluzione ad un problema di dimensioni titaniche che, con molta probabilità, porterà una parte importante degli artigiani a cessare nel breve e medio termine, l'attività”*.

Da qui l'appello della Cna sarda all'assessore Chessa.

“In assenza di un forte intervento di mano pubblica, un contributo in conto gestione, sarà impossibile superare un dramma destinato a dispiegare i suoi effetti per almeno un altro anno”, afferma Mele -. Le chiediamo di farsi carico di questo problema, ricordando che le imprese dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale non sono solo una realtà importante in termini economici. Sono soprattutto il miglior biglietto da visita che la Sardegna vanta. Sono la più autentica espressione della storia, dell'identità e della tradizione del nostro popolo. Realizzano oggetti antichi che richiamano il nostro passato e il nostro presente e che sono una speranza di lavoro per il futuro. Queste imprese coltivano e tramandano un patrimonio immateriale unico al mondo. La loro chiusura – tutt'altro che ipotetica in questa fase storica – significherebbe consegnare le nostre migliori produzioni tradizionali a Paesi stranieri, dove a basso costo e senza cura alcuna, verrebbero realizzate cineserie o patacche similisarde, che si tenterà poi di vendere come fossero prodotti locali originali. Questo



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della **Piccola**
Media Impresa

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

*fenomeno già tristemente diffuso non troverebbe da domani
contrapposizione alcuna”.*

CNA Sardegna
Viale Elmas 33/35, 09122 Cagliari
Tel 070273728 Fax 070273726
Email: regionale@cnasardegna.it oppure madessi@cnasardegna.it